

Sanità

**Policlinico
San Matteo,
rinnovati i locali
del Day Hospital
nel reparto di
Oncoematologia
Pediatria**

Inaugurato lunedì 2 luglio. "Madrina" d'eccezione Natasha Stefanenko testimonial di Soleterre

Un nuovo e colorato Day Hospital Pediatrico al San Matteo di Pavia

DI **MATTEO RANZINI**

Due elefanti rossi. L'elefante come simbolo di superamento degli ostacoli, di forza, di memoria, di rispetto per la vita e per la morte. E' l'immagine che campeggia all'ingresso del nuovo Day Hospital Pediatrico del S.Matteo di Pavia. Grazie a una donazione della Fondazione Soleterre, di "Trenta ore per la vita" e della Fondazione Umberto Veronesi lo spazio è stato riqualificato, insieme alla scuola e al corridoio del reparto. "Madrina" dell'inaugurazione, lunedì 2 luglio, è stata Natasha Stefanenko, testimonial di Soleterre dal 2006; insieme a lei il presidente di Soleterre Damiano Rizzi, il primario di Oncoematologia Pediatrica Marco Zecca, il presidente del S.Matteo Giorgio Girelli e il direttore generale Nunzio Del Sorbo, il direttore generale della Fondazione

Veronesi Monica Ramaioli. L'intervento ha portato ad un ammodernamento del controsoffitto con colori e illuminazione, a nuove grafiche e disegni a tema, nuovi arredi funzionali allo studio e alla permanenza dei piccoli in reparto; inoltre l'atrio della pediatria è stato ammodernato con grafiche, colori e nuovi arredi. L'intento è quello di rendere più familiare un ambiente dove i piccoli pazienti (da 0 a 18 anni) accedono al Day Hospital (45 al giorno), dove attendono la chemioterapia o le visite. Il progetto è stato ideato dallo studio di architettura Principioattivo: l'atrio comprende tre sale colorate, di cui una dedicata allo "spazio" con pianeti e razzi, un'altra con schermi per gli adolescenti. La creazione di spazi dedicati alle diverse età e di un ambiente colorato, accogliente, soddisfa le esigenze non solo medi-

co-assistenziali ma anche didattiche e ludico ricreative dei piccoli pazienti.

"Prendersi cura dei bambini significa elaborare diagnosi e terapie ma anche curarli come persone", ha affermato il dott. Zecca, "nel 2017 abbiamo avuto 8mila accessi, il nostro compito è curare e farlo in ambienti così accoglienti è ancora più importante".

"Soleterre", ha spiegato Rizzi, "collabora da tempo con il S.Matteo per raccolte fondi. Nel mondo (Italia, Ucraina, Marocco, Costa D'Avorio e Uganda) garantiamo diagnosi, medicine e attrezzature mediche per oltre 10mila tra bambini malati, familiari e personale sanitario".

"Ho conosciuto Soleterre nel 2006", ha affermato Natasha Stefanenko, "da allora non ci siamo più lasciati. Abbiamo raccolto più di 7milioni di euro aiutando oltre 20mila bambi-

ni. E quello di oggi è un altro passo importante nell'attenzione ai più piccoli". Il restyling della scuola all'interno del reparto e dell'atrio per il day hospital risponde alla necessità di ambienti adeguati nell'esperienza di cura dei bambini e degli adolescenti. Qui la deospedalizzazione dei pazienti oncoematologici, la chemioterapia e le terapie di supporto in regime

ambulatoriale e di ricovero diurno saranno attuate dalla presenza di spazi confortevoli, adatti anche al gioco e allo svago. La qualità degli spazi, insomma, diventa essa stessa terapia. All'oncoematologia pediatrica sono anche stati consegnati i "fortunelli", simpatici pupazzetti "terapeutici" donati dai soci Coop Lombardia. "Siamo al fianco di Soleter-

re per progetti sociali", ha spiegato Ettore Terribili direzione soci Coop Lombardia, "e con piacere abbiamo donato questi pupazzetti utili al gioco ma anche all'approccio dei bambini con la loro patologia. Sono infatti personaggi di cui prendersi cura e che 'ritornano' l'affetto dato loro dai bambini in uno scambio ludico/educativo".



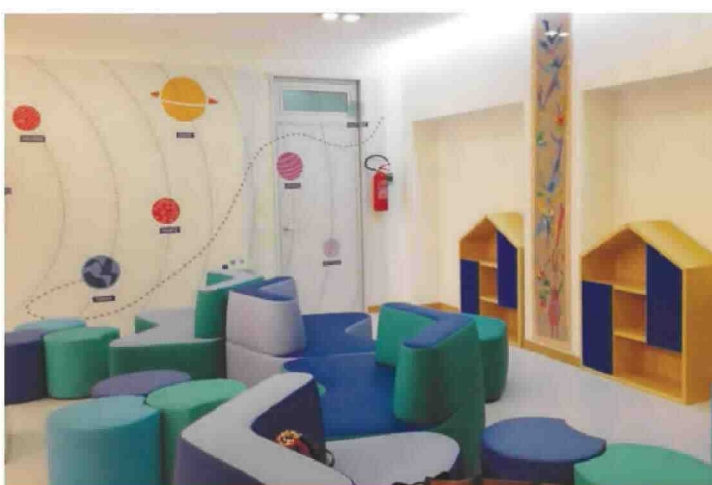
L'atrio di ingresso del Day Hospital Pediatrico al San Matteo



Il piccolo Oscar, Natasha Stefanenko e Nunzio Del Sorbo



Giorgio Girelli, Natasha Stefanenko e Damiano Rizzi



La sala dedicata allo spazio e ai pianeti



I "fortunelli" donati dai soci Coop Lombardia di Pavia

